



CANCRO

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio del

CANCRO

Ginevra, lunedì 29 giugno 2026 alle 18h30



Plenilunio del Cancro

Ora precisa del plenilunio: lunedì 29 giugno 2026 alle 23h58 ora GMT

«Costruisco una casa illuminata e vi dimoro»

Regine Laaser

Care amiche e cari amici, un caloroso benvenuto a tutti coloro che sono qui presenti e a tutti coloro che ci seguono in diretta via Internet. Oggi siamo qui per celebrare la festa della luna piena del Cancro. La nota chiave è:

“Costruisco una casa illuminata e vi dimoro.”

Ci sono case di pietra, di legno e di vetro. E ci sono case che nascono dai pensieri, dai ricordi, dal desiderio e dalla luce. La casa illuminata di cui parlano gli antichi mistici non è un luogo specifico su una mappa. È un tempio interiore, costruito dalla consapevolezza. Chi dice: *«Costruisco una casa illuminata e vi dimoro»*, parla del sacro compito dell'uomo di trasformarsi in dimora della luce.

Ogni persona porta già dentro di sé la prima pietra di questa casa. Essa giace nascosta sotto strati di paura, dubbi e le voci del mondo. Molti cercano la propria salvezza all'esterno, dimenticando che il vero viaggio dell'anima inizia all'interno. La casa illuminata non nasce dal possesso o dal potere, ma dalla consapevolezza. Le sue mura sono fatte di sincerità. Le sue finestre si aprono verso il sole spirituale. Le sue porte non si chiudono agli altri esseri, ma invitano all'amore.

La luna piena in Cancro ci ricorda che la vera casa si trova solo dentro di noi. La costruzione della nostra dimora inizia con il silenzio. Perché solo nel silenzio l'uomo può udire la voce nascosta del proprio sé superiore. Questa voce è sommessa eppure più forte di qualsiasi rumore del mondo. Ci ricorda che non siamo separati dal grande tutto. Ogni pensiero crea uno spazio interiore. Ogni atto d'amore accende una lampada nella dimora dell'anima.

L'energia lunare in Cancro è l'arte del ritiro protettivo. Ci invita a cercare la dimora dell'anima e a soffermarci al suo interno. Prima di proseguire, ricorriamo al mantra dell'amore, a cui chi è nato sotto il segno del Cancro anela costantemente:

Affermazione dell'Amore

Nel centro di tutto l'Amore io sto;
 da questo centro io, l'anima, voglio espandermi;
 da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare.
 Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore,
 attraverso il mio gruppo e nel mondo intero.

OM

* * *

Nella dottrina esoterica, il ciclo annuale dei pleniluni riveste un ruolo centrale. Le dodici lune piene dell'anno sono tappe in cui specifiche energie spirituali fluiscono verso la Terra e influenzano la coscienza dell'umanità. Particolare risalto è riservato alle tre grandi feste primaverili – Ariete, Toro e Gemelli – nonché alla successiva festa della luna piena in Cancro, che segna il passaggio dalla preparazione spirituale all'applicazione interiore. Già in Ariete abbiamo potuto riflettere sul

risveglio della volontà divina nella nostra vita, in Toro abbiamo sperimentato che «la luce si riversa sul mondo» e in Gemelli (in occasione della Festa della Buona Volontà) abbiamo compreso che è urgentemente necessario costruire ponti tra le persone e le nazioni.

Con il passaggio nel segno del Cancro (giugno/luglio), l'anima esce dalla luce delle tre grandi feste per entrare in una fase di costruzione interiore. Il Cancro incarna la casa della forma, della ricettività e della protezione, ma anche della nascita della coscienza individuale all'interno della massa. È qui che il discepolo inizia a incarnare nella propria vita la luce spirituale ricevuta durante i tre grandi pleniluni.

I compiti di questa luna piena sono: l'integrazione di quanto ricevuto spiritualmente nella vita personale e quotidiana, la costruzione consapevole di uno spazio protettivo interiore di cui l'anima ha bisogno nel mondo esterno per poter rimanere efficace, la nascita dell'anima nella personalità, ovvero l'arricchimento della quotidianità con qualità spirituali.

Nel corso dell'anno queste energie si dispiegano poi attraverso i restanti segni zodiacali, ciascuno dei quali rappresenta un livello particolare dell'esperienza animica. I pleniluni sono momenti di maggiore permeabilità energetica. Nella luna piena in Cancro si uniscono: il principio lunare, l'elemento acqua, l'inconscio collettivo e la percezione intuitiva dell'anima. L'essere umano diventa più sensibile alle immagini interiori e ai flussi energetici. Allo stesso tempo, possono emergere vecchi schemi emotivi, pronti per essere riconosciuti e trasformati. Veniamo inviati in un viaggio che può rivelare il nostro io più intimo. La luna piena in Cancro è come uno specchio materno. Non solo ci mostra chi siamo, ma anche come ci comportiamo quando nessuno ci guarda.

Dal punto di vista astrologico, la "luna piena in Cancro" significa che la luna piena si trova nel segno del Cancro o in direzione della costellazione del Cancro. Ciò può far riemergere miti e tematiche tipiche del Cancro. Uno di questi miti narra che, mentre Ercole combatteva contro l'Idra dalle nove teste, la dea Era (moglie di Zeus) inviò un granchio gigante di nome Carcino per distrarlo. Il granchio morse Ercole al piede, ma fu immediatamente schiacciato da lui. Era onorò comunque l'animale per la sua lealtà e lo collocò nel cielo come costellazione: da lì nacque la costellazione del Cancro.

In astrologia, al Cancro vengono spesso associati temi quali: famiglia, protezione, energia materna, emozioni, casa, intuizione — caratteristiche che si adattano bene anche al ruolo di Era come dea protettrice e materna. Dal punto di vista astronomico, la luna piena non ha alcun effetto mitologico diretto; tale associazione ha origine culturale e simbolica e deriva dall'antica interpretazione del cielo da parte dei Greci e dei Babilonesi.

Nell'astrologia esoterica, il segno del Cancro ha un significato spirituale decisamente più profondo rispetto all'astrologia tradizionale. Alice A. Bailey associa il Cancro in particolare alla coscienza collettiva, all'incarnazione dell'anima e allo sviluppo dell'intuizione attraverso lunghi processi evolutivi. Definisce il Cancro la «porta attraverso la quale l'anima entra nella forma». Per lei, il segno simboleggia anche l'ingresso della coscienza nella famiglia, nei legami emotivi, nei modelli collettivi e nell'esperienza umana nel suo complesso. Nel ciclo del Cancro, l'individuo si identifica inizialmente in modo forte con i propri sentimenti, il proprio bisogno di protezione e il proprio senso di appartenenza.

La Luna (il governatore esoterico del Cancro) non rappresenta solo le emozioni, ma soprattutto: la memoria, l'abitudine, il passato, gli schemi inconsci e la «natura della forma». La Luna rappresenta quindi piuttosto la personalità o il materiale psichico ereditato che inizialmente vincola l'anima. Per questo il Cancro è un segno di forte sensibilità: percepiamo collettivamente gli stati d'animo, reagiamo in modo intuitivo, ma all'inizio spesso ancora inconsciamente o a livello psichico; la coscienza è ricettiva come l'acqua.

E nel Cancro impariamo che non ogni emozione forte è intuizione. Il vero compito consiste nell'andare oltre il movimento lunare-psichico e sviluppare una percezione più serena e chiara dell'anima. Ecco perché, paradossalmente, il Cancro è da un lato il segno del legame con la forma e il passato, dall'altro la prima porta verso una vera sensibilità animica.

Il Cancro è un segno d'acqua. Da sempre il suo governatore, la Luna, è stato associato all'acqua. È responsabile delle maree degli oceani, ma influisce anche sulle maree nascoste dell'animo umano. Durante la luna piena in Cancro, le emozioni affiorano più facilmente. Possono riaffiorare ricordi che si credevano dimenticati, i sogni diventano più intensi, i presentimenti più chiari e l'intuizione parla in un linguaggio che non sempre si comprende razionalmente, ma che va piuttosto percepito con il cuore. Il Cancro non è un segno combattivo. Si muove come l'acqua stessa: circolando, proteggendo, ricordando. La sua forza non sta nella tempesta, ma nella profondità. Mentre altre energie spingono verso l'esterno, l'energia del Cancro conduce verso l'interno.

Anche negli antichi misteri greci l'acqua rivestiva un ruolo sacro. Le sacerdotesse degli oracoli si purificavano nelle sorgenti e nei mari prima di ricevere le profezie. Particolarmente legata al potere lunare era la titanide Selene, che ogni notte attraversava il cielo con il suo carro d'argento. La sua luce non era considerata solo come luminosità, ma come coscienza — come una forza che rende visibili le cose nascoste. Quando Selene riempiva completamente il cielo, si credeva che i veli tra i mondi diventassero più trasparenti. Le distese d'acqua erano allora considerate specchi dell'anima. Chi fissava a lungo un lago tranquillo poteva riconoscere non solo il proprio volto, ma anche verità inconsce.

Non tutte le verità si manifestano come pensieri. Alcune affiorano come sensazioni. Altre si presentano come ricordi, come un desiderio improvviso o come una calma inspiegabile. L'intuizione non è un processo razionale; assomiglia piuttosto a un'onda che sale dalle profondità. Chi cerca di afferrarla, la perde. Chi invece si fa silenzio, può imparare a lasciarsi trasportare da essa.

Ricordiamo la missione di Ercole, che doveva catturare la cerva di Cerinea – consacrata alla dea Artemide – e portarla al re Euristeo. Si narra che Ercole abbia dato la caccia all'animale per un anno intero, finché non riuscì a catturarlo. A quel punto lo sollevò con cautela sulle spalle e si incamminò verso casa. Lungo il tragitto incontrò la dea Artemide, che era fuori di sé dalla rabbia, poiché non le piaceva che venisse fatto del male a uno dei suoi animali sacri. Ercole le spiegò che stava eseguendo un incarico e che non voleva fare del male all'animale. Così Artemide gli permise di portare la cerva a Micene e di mostrarla a Euristeo, a condizione che poi la liberasse immediatamente nella natura.

L'acqua del Cancro non vuole distruggere, ma guarire. Lavora sulle vecchie ferite finché queste non perdono il loro potere. Forse è questa la vera magia della luna piena in Cancro: non la rivelazione estatica, ma il dolce ricordo di chi si è veramente, al di là di tutti i ruoli e le maschere.

Per Alice A. Bailey l'elemento acqua riveste un significato profondamente simbolico e spirituale. Nella sua dottrina esoterica, l'acqua non rappresenta solo i sentimenti o le emozioni, ma l'intero piano astrale — ovvero quel livello di coscienza in cui agiscono desideri, aspirazioni, illusioni e intuizione. Bailey si ricollegava così ad antiche tradizioni ermetiche, teosofiche e astrologiche. L'acqua era per lei l'elemento della malleabilità e del riflesso. Assume ogni forma, ma non possiede essa stessa una forma fissa. Proprio in questo vedeva un'immagine della natura emotiva dell'essere umano.

È importante sottolineare che Bailey distingueva tra emozione e vera intuizione. Molte persone scambiano i sentimenti intensi per ispirazioni spirituali. Per Bailey, tuttavia, la vera intuizione nasce solo quando le acque emotive si placano. Così come un lago tranquillo può riflettere la luna, anche una coscienza purificata può riflettere verità superiori.

Questa immagine ricorda fortemente le antiche scuole misteriche e il simbolismo greco. Nei templi delle dee greche Ecate e Persefone, le sorgenti e le acque sotterranee erano considerate passaggi tra i mondi. Bailey riprese concezioni archetipiche simili: l'acqua come mezzo di comunicazione tra personalità e anima.

Dietro il velo delle energie lunari agiscono anche altre forze superiori, tra cui Nettuno. È proprio Nettuno a collegare il Cancro all'oceano sconfinato della coscienza collettiva. Dove c'è acqua, nasce anche la nebbia. È qui che entra in scena Nettuno. In astrologia, Nettuno rappresenta la spiritualità, il desiderio, l'abbattimento dei confini e il mondo delle illusioni. La sua energia è sottile, mistica e difficile da cogliere. Nettuno può donare ispirazione, approfondire la compassione e aprire la coscienza all'arte, alla musica o alla meditazione. Allo stesso tempo, nasconde il pericolo dell'illusione. Sotto la sua influenza, realtà e immagine desiderata si confondono. Quando la luna piena in Cancro è collegata alle energie nettuniane, si crea una miscela particolarmente intensa. Le emozioni non solo vengono percepite con maggiore intensità, ma spesso vengono anche romanticizzate o distorte. Le persone non vedono necessariamente la realtà, ma ciò a cui aspirano. Le relazioni appaiono idealizzate, i ricordi vengono trasfigurati e persino il dolore può assumere una strana bellezza. L'individuo tende a perdersi nelle immagini interiori come in una superficie d'acqua riflettente che inganna sulla profondità, sebbene rifletta solo il cielo.

Queste illusioni nascono spesso da un profondo bisogno di sicurezza e fusione. Il Cancro cerca un rifugio emotivo; Nettuno cerca la dissoluzione di ogni separazione. Insieme possono indurre a trascurare i segnali di allarme, ad abbandonarsi alle illusioni o a perdersi in ruoli di vittima. Ciò emerge chiaramente soprattutto nelle relazioni interpersonali: ci si aggrappa a ideali che non fanno bene, si confonde la compassione con l'amore o ci si rifugia nelle fantasie per sfuggire alla cruda realtà.

Ma l'illusione non è solo negativa. Essa evidenzia anche la forza creativa dell'immaginazione. Senza Nettuno non esisterebbero il misticismo, la poesia né il desiderio del trascendente. La luna piena in Cancro ci ricorda che l'essere umano non è costituito solo da razionalità. Ha bisogno di sogni, simboli e legami emotivi. È tuttavia fondamentale che riconosca la differenza tra intuizione e illusione. Nettuno ci chiede se siamo disposti a guardare oltre il velo dei nostri desideri. Tra l'acqua e la nebbia sta la sfida: non lasciarsi sopraffare dall'illusione, ma trovare chiarezza nelle profondità.

L'ascesa dalle acque

Di fronte al Cancro si trova il Capricorno. Se il Cancro è la porta dell'incarnazione, il Capricorno è la porta dell'iniziazione. È qui che avviene la svolta: dall'essere emotivo alla maturità spirituale, dall'attaccamento alla responsabilità, dal ricordo alla consapevolezza, dall'acqua alla montagna.

In molte tradizioni misteriche, il ricercatore scende dapprima nelle acque prima di poter scalare la montagna sacra. Questo simbolismo si ritrova anche nei miti greci. Il giovane Dioniso viene più volte associato all'acqua, alla dissoluzione e alla rinascita, prima di riconoscere la sua natura divina. Allo stesso modo, Ulisse attraversa le pericolose acque dell'inconscio prima di tornare a casa — trasformato dall'esperienza.

Il Capricorno esige infine chiarezza. L'acqua deve congelarsi e cristallizzarsi. Il sentimento si trasforma in saggezza.

Dal punto di vista esoterico, non si tratta di superare o rifiutare il Cancro. Senza il Cancro non ci sarebbero sensibilità, umanità né profondità spirituale. Il Capricorno ha bisogno del Cancro, altrimenti diventa freddo e vuoto. Allo stesso modo, il Cancro ha bisogno del Capricorno, altrimenti si perde nei sentimenti e nelle illusioni.

Il vero sviluppo consiste nell'unire entrambi i poli: un cuore aperto e una mente lucida. Allora l'acqua sensibile del Cancro si trasformerà in un tranquillo lago di montagna nel Capricorno – profondo, calmo e abbastanza limpido da riflettere il cielo senza distorsioni.

Il Cancro indossa un carapace, ma sotto di esso batte un cuore aperto al mondo. L'energia lunare non significa fuga, bensì apertura: ci rivolgiamo verso l'interno per affrontare il mondo con maggiore chiarezza. L'intuizione porta ad azioni silenziose ma inequivocabili: un «no» che può portare pace; un «sì» che ci apre; un «non ancora» che si affida al momento giusto. Proprio come le maree non arrivano prima solo perché lo desideriamo, anche le decisioni giuste arrivano nel momento in cui sono mature.

Con questi pensieri, immergiamoci nelle energie della luna piena in Cancro, guidati dal seguente pensiero:

“Costruisco una casa illuminata e vi dimoro.”

* * * * *

MEDITAZIONE DI APPROCCIO ALLA GERARCHIA DURANTE IL PLENILUNIO

Il plenilunio è un periodo unico per accedere alle energie spirituali che facilitano lo stabilirsi di relazioni più strette tra l'umanità e la Gerarchia. Ogni mese le energie che si diffondono sono caricate delle qualità specifiche della costellazione che influenza il mese in questione. Influenzando, ciascuna a suo turno, l'umanità, esse radicano un po' alla volta nella coscienza degli uomini gli attributi divini. In qualità di aspirante e di discepolo, ciascuno di noi si sforza di canalizzare l'influsso spirituale nella mente e nel cuore degli uomini al fine di stringere i collegamenti che uniscono il regno umano al regno di Dio.

Il Sentiero di avvicinamento è accessibile ad ogni individuo, ad ogni gruppo così come all'umanità tutta intera in quanto unità. In questo momento le energie con cui, in tempi normali, è difficile entrare in contatto possono essere colte e utilizzate, tuttavia a condizione di farlo a livello di gruppo. L'individuo, il gruppo e l'umanità se ne trovano arricchiti e vitalizzati.

Nota chiave

“Colui che guarda la luce e dimora nella sua radiosità è cieco agli eventi del mondo degli uomini. Avanza sulla via luminosa verso il grande centro di assorbimento. Ma colui che sente il desiderio ardente di prendere questo cammino, comunque amando suo fratello sulla ruota oscura, si gira sul sentiero di luce e prende l'altro cammino. Guarda verso l'ombra. È allora che i sette punti di luce che sono in lui riflettono questa luce ed ecco che il volto di quelli che sono sul cammino dell'ombra ricevono questa luce. Ed ecco che il cammino non è più così scuro. Dietro i combattenti, tra la luce e l'ombra, brilla la luce della Gerarchia”.

MEDITAZIONE: FARE ENTRARE LA LUCE

I. Fusione di Gruppo: Affermiamo il fatto della fusione e integrazione di gruppo nel cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, intermediario tra la Gerarchia e l'umanità.

“Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che possiedo è loro. Possa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro. Possa la forza che è in me elevarli e aiutarli. Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli e incoraggiarli”.

II. Allineamento: Proiettiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale del pianeta, il cuore planetario, il grande Ashram di Sanat Kumara, e verso il Cristo al centro della Gerarchia. Estendiamo la linea di luce verso Shamballa, il centro dove il Volere di Dio è conosciuto.

III. Interludio superiore: Manteniamo la mente contemplativa aperta alle energie extraplanetarie che affluiscono da Shamballa e irradiano attraverso la Gerarchia. Utilizzando l'immaginazione creativa cerchiamo di vedere i tre centri planetari – Shamballa, Gerarchia, Umanità – allinearsi gradualmente e interagire.

IV. Meditazione: Riflettiamo sul pensiero seme che corrisponde alla nota chiave del Cancro:

«Costruisco una casa illuminata e vi dimoro»

V. **Precipitazione:** Usando l'immaginazione creativa visualizziamo le energie di Luce, Amore e Volontà di Bene che si riversano su tutto il pianeta e si ancorano sulla Terra nei centri predisposti sul piano fisico, attraverso i quali il Piano può manifestarsi. (Usiamo la sestuplice progressione dell'Amore divino come sequenza per la precipitazione dell'energia: Shamballa/Gerarchia/il Cristo/il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo/uomini e donne di buona volontà di tutto il mondo/centri fisici di distribuzione).

VI. **Interludio inferiore:** Rifocalizziamo la coscienza, come gruppo, alla periferia del grande Ashram. Insieme recitiamo l'affermazione:

“Nel centro di tutto l'Amore io sto; da questo centro io, l'anima, voglio espandermi; da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare. Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore, attraverso il mio gruppo e nel mondo intero.”

Visualizziamo l'influsso spirituale che affluisce, liberato da Shamballa attraverso la Gerarchia e che penetra nell'umanità lungo il canale predisposto. Consideriamo come queste energie affluenti stabiliscono il “Cammino di Luce” per l'Istruttore del Mondo Che viene, il Cristo.

VII. **Distribuzione:** Recitando la Grande Invocazione visualizziamo Luce, Amore e Potere che, effondendosi dalla Gerarchia, penetrano nei cinque ingressi planetari (Londra/Darjeeling/New York/Ginevra/Tokio) irradiando la coscienza di tutto il genere umano.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM OM OM

FASI LUNARI 2026

DATA	LUNA	SEGNO **	ORA DI GREENWICH (GMT)	GINEVRA INVERNO (GMT+1)	GINEVRA ESTATE (GMT+2)
3 gennaio	Plenilunio	Capricorno	10:03:54	11:03:54	12:03:54
18 gennaio	Novilunio	Capricorno	19:53:27	20:53:27	21:53:27
1° febbraio	Plenilunio	Acquario	20:09:51	21:09:51	22:09:51
17 febbraio	Novilunio	Acquario	12:02:15	13:02:15	14:02:15
3 marzo	Plenilunio #	Pesci	11:39:14	12:39:14	13:39:14
19 marzo	Novilunio	Pesci	01:24:07	02:24:07	03:24:07
2 aprile	Plenilunio	Ariete	02:13:22*	03:13:22*	04:13:22*
17 aprile	Novilunio	Ariete	11:53:11*	12:53:11*	13:53:11*
1° maggio	Plenilunio	Toro	17:23:52*	18:23:52*	19:23:52*
16 maggio	Novilunio	Toro	20:02:39*	21:02:39*	22:02:39*
31 maggio	Plenilunio	Gemelli	08:46:17*	09:46:17*	10:46:17*
15 giugno	Novilunio	Gemelli	02:54:58*	03:54:58*	04:54:58*
29 giugno	Plenilunio	Cancro	23:58:07*	00:58:07(+)*	01:58:07(+)*
14 luglio	Novilunio	Cancro	09:44:12*	10:44:12*	11:44:12*
29 luglio	Plenilunio	Leone	14:36:25*	15:36:25*	16:36:25*
12 agosto	Novilunio	Leone	17:37:49*	18:37:49*	19:37:49*
28 agosto	Plenilunio ^	Vergine	04:19:07*	05:19:07*	06:19:07*
11 settembre	Novilunio	Vergine	03:27:46*	04:27:46*	05:27:46*
26 settembre	Plenilunio	Bilancia	16:50:08*	17:50:08*	18:50:08*
10 ottobre	Novilunio	Bilancia	15:50:24*	16:50:24*	17:50:24*
26 ottobre	Plenilunio	Scorpione	04:12:35	05:12:35	06:12:35
9 novembre	Novilunio	Scorpione	07:03:11	08:03:11	09:03:11
24 novembre	Plenilunio	Sagittario	14:54:08	15:54:08	16:54:08
9 dicembre	Novilunio	Sagittario	00:52:57	01:52:57	02:52:57
24 dicembre	Plenilunio	Capricorno	01:29:21	02:29:21	03:29:21

Note:

- (#) Indica un'eclissi totale in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (^) Indica un'eclissi parziale o anulare in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (+) Indica il giorno successivo alla data indicata nella prima colonna.
- (*) Nel 2025 le date per l'ora legale vanno dal 29 marzo al 26 ottobre 2026.
- (**) I segni astrologici indicati in questa colonna sono in relazione con il sole, non con la luna

Le Tre Feste Spirituali saranno celebrate nei seguenti giorni:

PASQUA: 1° aprile;

WESAK: 1° maggio;

FESTA DEL CRISTO e GIORNATA MONDIALE DELL'INVOCAZIONE: 31 maggio.

Tutti gli orari sono presi dai calcoli del Cafe Astrology Group.

RIUNIONI DI MEDITAZIONE DEL PLENILUNIO A GINEVRA PER L'ANNO 2026

Gli incontri di meditazione del Plenilunio si svolgeranno alle **18:30** ora locale.

Sono trasmessi via Internet all'indirizzo:

<https://us02web.zoom.us/j/87500842951?pwd=aYd1i55c3fqEOxoyMZcNjpcMgx19P8.1>

Si prega di visitare il sito web all'indirizzo <http://www.lucistrust.org/it/broadcast> per aggiornamenti relativi agli incontri in presenza in **Rue du Stand 40, 1204 Ginevra**

Date delle riunioni	Nota chiave del segno
venerdì 2 gennaio (Capricorno)	Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle
domenica 1° febbraio (Acquario)	Sono l'acqua di vita versata agli assetati
lunedì 2 marzo (Pesci)	Lascio la casa del Padre e ritornando io salvo
mercoledì 1° aprile - Pasqua - (Ariete)	Avanzo e dal piano della mente governo
venerdì 1° maggio - Wesak - (Toro)	Io vedo e quando l'occhio è aperto, tutto è illuminato
sabato 23 maggio	Conferenza della Scuola Arcana Ginevra
domenica 24 maggio	<i>In presenza e via Zoom</i>
sabato 30 maggio - Festa del Cristo o Giornata Mondiale dell'Invocazione - (Gemelli)	Riconosco il mio altro sé e mentre quello declina, io cresco e splendo
lunedì 29 giugno (Cancro)	Costruisco una casa illuminata e vi dimoro
mercoledì 29 luglio (Leone)	Io sono quello, Quello sono Io
giovedì 27 agosto (Vergine)	Sono la Madre e il Figlio. Io, Dio, sono materia
sabato 26 settembre (Bilancia)	Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza
domenica 25 ottobre (Scorpione)	Sono il guerriero e dalla battaglia esco trionfante
martedì 24 novembre (Sagittario)	Vedo la mèta, la raggiungo e ne scorgo un'altra
mercoledì 23 dicembre (Capricorno)	Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle

Le Tre Feste Spirituali - 2026 -**Conferenze della Scuola Arcana**

Pasqua	1° aprile	New York	2 - 3 maggio
Wesak	1° maggio	Ginevra	23 - 24 maggio
Festa del Cristo o Giornata Mondiale dell'Invocazione:	31 maggio	Londra	30 - 31 maggio

Settimana della Festa del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo 21-28 dicembre 2026

Buona Volontà Mondiale: Rue du Stand 40 - 1204 Ginevra - SVIZZERA, Tel. + 41 22.734.12.52

www.lucistrust.org - geneva@lucistrust.org

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio del

Leone

La riunione di Meditazione del Plenilunio si svolgerà

mercoledì 29 luglio 2026 alle 18.30

La data esatta del plenilunio è il 29 luglio alle 14.36 GMT

Lo scopo di questa riunione è di praticare la meditazione di gruppo quale atto di cooperazione con il Piano stabilito dalla Gerarchia per l'umanità.

Nel momento di ciascun plenilunio, l'energia qualificata dalla costellazione corrispondente scorre tra gli esseri umani attenti, diffondendo gli attributi divini nella coscienza dell'umanità. Questi impulsi spirituali possono essere incanalati in meditazione e diretti verso la mente e il cuore degli uomini e delle donne di tutto il mondo. La tecnica della meditazione governa tutte le espansioni di coscienza, tutte le registrazioni del Piano, del Proposito, così come l'intero processo di sviluppo evolutivo.

Il lavoro mensile del plenilunio pianta il seme della nuova religione mondiale a venire. In futuro, tutte le persone di inclinazione e intenzione spirituali rispetteranno ovunque gli stessi giorni sacri. Questa unanimità di sforzo creerà una riserva spirituale di risorse e un comune sforzo spirituale. Individui impegnati in questo lavoro di invocazione saranno presto in grado di intraprendere azioni come mediatori, aprendo la porta a energie di genuina spiritualità che fluiranno per il bene e la stimolazione delle masse e dei tre regni inferiori.

Nota chiave del Leone:

«Io sono quello, Quello sono io»

Leo è il quinto segno dello zodiaco ed è quindi parte del misterioso numero dieci — numero della perfezione, una perfezione relativa, prima di un nuovo ciclo di progresso. Pertanto, Leo è connesso a Capricornus, il decimo segno, giacché sono i processi iniziatici che trasformano la coscienza-di-sé in coscienza di gruppo. Sono parole scelte con cura e conoscenza di causa. Sulla ruota che gira in senso inverso, Leo è l'ottavo segno, il segno del Cristo e della Realtà interiore; in tal modo indica perciò un nuovo ciclo. Quando nasce la coscienza di sé (come quando si produce l'individualizzazione) comincia un altro ciclo.

“Questo significato numerico lega effettivamente Leo a Scorpio (ottavo segno dello zodiaco) e ecco dunque il triangolo Leo-Capricornus-Scorpio che coinvolge l'umanità e segnala tre grandi crisi:

1. Coscienza di sé o consapevolezza umana. Unità — Leo.
2. Coscienza della dualità in lotta. Discepolato — Scorpio.
3. Coscienza di gruppo propria dell'iniziato. Unità — Capricornus.

Leo è un segno di fuoco e attualmente è il principale fra i tre. I Figli della Mente, i Figli di Dio autocoscienti, sono soprattutto Figli del Fuoco, poiché il nostro “Dio è un Fuoco che consuma”. Essi hanno la peculiare qualità di bruciare e distruggere, e così sradicare ciò che ostacola la loro espressione divina essenziale. Ricordate che il fuoco purifica. Due sono gli elementi che la coscienza pubblica connette all'idea di purificazione: l'acqua e il fuoco. Perciò i segni d'acqua — Cancer, Scorpio e Pisces — sono di grande interesse, e quelli di fuoco — Aries, Leo e Sagittarius — sono degni di studio. Il fuoco prosegue sempre, esotericamente, ciò che l'acqua ha iniziato.

Astrologia Esoterica, pp. 286-7 ed. ingl

Il lavoro del Lucis Trust è interamente finanziato dalle donazioni.

Orari di apertura della Biblioteca

Durante tutto l'anno, la Biblioteca della Scuola Arcana osserva i seguenti orari di apertura:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.30.

LUCIS TRUST - 40, rue du Stand - CH-1204 Genève - SUISSE
Tél. + 41 (0)22 734 12 52 www.lucistrust.org e-mail: geneva@lucistrust.org

